

Palermo li 13.07.2020

Oggetto: Ricorso Tra Lazio

Egr. Sig.  
Alfio Messina n.q.

A mezzo della presente, per comunicarLe, che il Collegio di Difesa, dopo un attento e dettagliato esame delle motivazioni contenute nella sentenza emessa dal Tar del Lazio, in data 27.12.2019, ritiene opportuno non procedere alla proposizione di un atto di appello davanti il Consiglio di Stato.

Infatti alla luce delle considerazioni, già indicate nelle comunicazioni del Collegio difensivo del 31.12.2019 e del 19.02.2020, si ritiene alquanto improbabile che un eventuale appello venga accolto dal Consiglio di Stato alla luce degli orientamenti giurisprudenziali sorti successivamente alla proposizione depositato nell'anno 2009.

A ciò si aggiunga, che, in ogni caso, un eventuale procedimento di appello, comporterebbe un notevole aggravio di costi considerato l'aggiornamento dei contributi unificati, senza considerare che, certamente, l'esito negativo del procedimento di appello potrebbe determinare la condanna, a carico di tutti i ricorrenti, delle spese di lite sia del primo che del secondo grado.

Si comunica, che i termini per la proposizione del ricorso sono di sei mesi decorrenti dalla data della pubblicazione della sentenza (bisogna tuttavia considerare che durante il periodo dei sei mesi non si deve tener conto del periodo intercorrente tra la data del 5 marzo e quella dell'11.05.2020 oltre a quella dal 01.8.2020 al 31.08.2020.

Relativamente alla proposizione del ricorso legge Pinto, si comunica a tutti i ricorrenti di voler inviare le richieste di adesione, con la documentazione di cui alla precedente comunicazione, già indicata nel sito, entro e non oltre la data del 15.09.2020.

Cordiali Saluti

(Avv. Mario Bonello)

(Avv. Benedetto Schimmenti)